

## Informazioni generali

**COORDINATORE SCIENTIFICO:** Sandra Di Ninni

**RELATORI:** Francesca Caprino; Fernanda Frau ( Roma)

**CALENDARIO:** 22—23 Maggio 2015

**ORARIO DI LAVORO:** 9.00 – 13.00 e 14.30 – 18.30

**SEDE DEL CORSO:** Istituto di studi NOUS. Via Rossini 58.

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** 240 Euro IVA compresa

L'iscrizione, on line o per contatto telefonico, deve essere perfezionata dieci giorni prima della data di inizio mediante bonifico bancario intestato a NOUS Istituto di studi -

UNICREDIT— IBAN IT4210200848821000004113813.

Il corso è in fase di accreditamento ECM per medici, psicologi, educatori professionali, logopedisti, fisioterapisti, TNPEE.

Il rilascio della certificazione dei crediti formativi è subordinato alla partecipazione dell'intera attività formativa e al superamento della verifica del test di apprendimento.

## INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

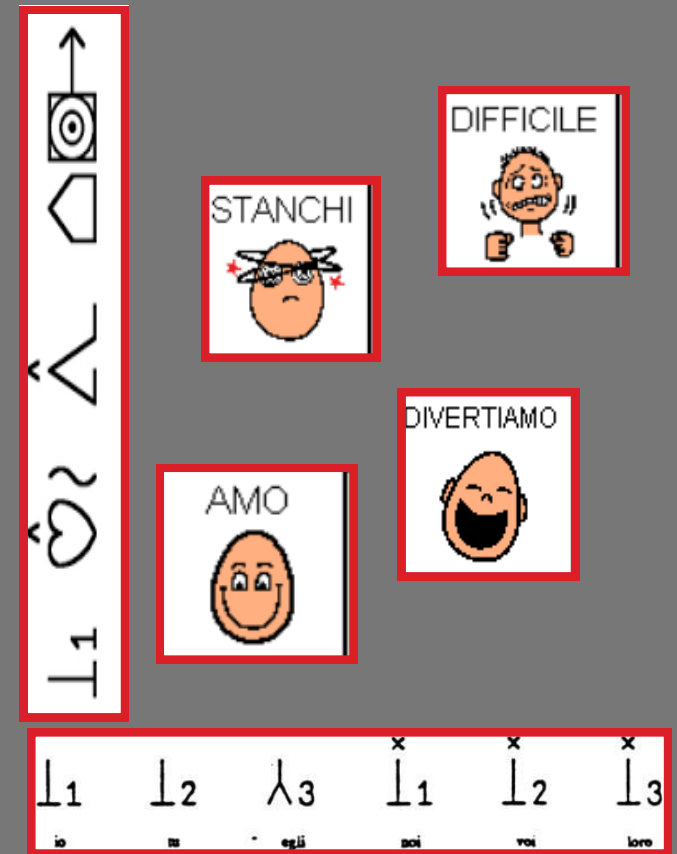
Istituto di studi NOUS . Via Rossini 58 . Cagliari

Tel.070/487218 – 3664173145

e-mail: [segreteria@istitutonous.it](mailto:segreteria@istitutonous.it)

[www.istitutonous.it](http://www.istitutonous.it)

Istituto di studi NOUS



**Comunicazione Simbolica  
e  
Nuove Tecnologie**

## RAZIONALE

Negli ultimi venti anni la clinica ha messo a punto percorsi terapeutici in grado di sostituire e rinforzare modalità comunicative diverse dal linguaggio orale, qualora non sussistano realistiche possibilità di acquisizione di un linguaggio funzionale, a causa di deficit permanenti o temporanei.

La lingua parlata non è infatti che una delle molteplici possibilità comunicative umane, pur rappresentando il codice privilegiato.

Il linguaggio dei segni, la mimica, l'indicare oggetti, figure, simboli, lettere o parole sono tutte forme alternative di linguaggio che possono rivelarsi altrettanto funzionali e gratificanti.

Questo approccio multimodale, noto come Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) è un settore della pratica clinica che si pone come obiettivo la compensazione di una disabilità (temporanea o permanente) del linguaggio espressivo e il superamento degli ostacoli sociali e relazionali dovuti al deficit del linguaggio; vengono infatti create le condizioni affinché il disabile abbia l'opportunità di comunicare in modo efficace, ovvero di tradurre il proprio pensiero in una serie di segni intelligibili per l'interlocutore.

Lo sviluppo delle nuove tecnologie informatiche, in particolare, offre una grande varietà di soluzioni a servizio di chi non può parlare; pensiamo ad esempio ai comunicatori portatili con uscita in voce (Vocas), alle sintesi vocali, ai tablet di ultima generazione e a tutti quei dispositivi che permettono l'accesso alla videoscrittura anche a persone con limitazioni gravissime del movimento.

A questi ausili tecnologici si aggiungono e si integrano strumenti più poveri e di facile costruzione come le tabelle cartacee, etran, i "quaderni dei resti" etc.

L'obiettivo era quello di colmare l'evidente discrepanza tra linguaggio espressivo (parola) e capacità ricettive (pensiero).

Il progressivo diffondersi delle pratiche di comunicazione aumentativa e alternativa ha aperto la strada dell'intervento anche ad altre patologie: ritardo mentale, disprassia, disfasia, alcune forme di autismo, traumi cranici, malattie neurologiche evolutive, sindromi genetiche come la sindrome di Angelman e quella di Rett.

Oggi i pazienti che beneficiano di questo metodo non sono solamente bambini ma anche soggetti in età adulta o geriatrica come ad esempio chi soffre degli esiti di un trauma cranico o è colpito da affezioni neurologiche degenerative (ad esempio la S.L.A.).

Obiettivo del corso è

- far conoscere le principali strategie di comunicazione aumentativa e alternativa
- far conoscere le possibilità e le più recenti evoluzioni offerte dagli ausili informatici e tecnici rivolti a soggetti con limitazioni severe del linguaggio
- confrontare e valutare le esperienze cliniche di pazienti con disturbi severi di linguaggio

## PROGRAMMA

### **Prima giornata (Relatore. Fernanda Frau)**

Storia e prospettive della CAA

Tipologie di pazienti che possono beneficiare di interventi di CAA

Le più comuni barriere individuali e ambientali della comunicazione

I partner comunicativi e i contesti della comunicazione: strategie per ampliare il "cerchio" della comunicazione

La valutazione nella CAA

CAA: come iniziare

### **Seconda giornata ( Relatore : Francesca Caprino)**

Tipologie di ausili: ausili informatici e tecnologici

Tipologie di ausili: ausili 'poveri'

Etran e tabelle per la comunicazione

La scelta dei sistemi grafico-simbolici per la comunicazione

Costruzione e utilizzo delle tabelle per la comunicazione

I vocas: comunicatori mono-messaggio, comunicatori alfabetici e comunicatori simbolici

I sistemi a scansione e i sistemi a puntamento oculare

Software per la comunicazione